



ar bg cs de **it** pl ro ru so ti tr

## Protocollo informativo sulla potestà genitoriale per genitori non coniugati fra loro

### A chi spetta la potestà genitoriale se i genitori non sono coniugati fra loro?

- Se i genitori non hanno presentato alcuna dichiarazione di responsabilità genitoriale, la potestà spetta unicamente alla madre maggiorenne.
- Qualora i due genitori non coniugati fra loro intendano esercitare congiuntamente la potestà, è necessario presentare una dichiarazione di responsabilità genitoriale, ovvero i genitori devono dichiarare che desiderano esercitare insieme la potestà genitoriale. A tal fine, non è necessaria la convivenza dei genitori.
- Entrambe le parti genitoriali devono presentare una dichiarazione. Le dichiarazioni possono essere autenticate in presenza di entrambi in genitori e contemporaneamente oppure separatamente. Se le dichiarazioni vengono presentate separatamente, la potestà congiunta non potrà essere considerata applicabile prima che sia autenticata anche la seconda dichiarazione di responsabilità genitoriale. Fino ad allora, il genitore che ha già presentato la dichiarazione può ancora revocarla. Questa procedura deve essere eseguita al cospetto di un notaio, ai fini dell'autenticazione.
- Qualora il padre abbia presentato la dichiarazione di responsabilità genitoriale e la madre non intenda fare altrettanto, il padre può richiedere una decisione da parte del Tribunale della famiglia. Il Tribunale può nondimeno predisporre un'argomentazione a supporto della responsabilità congiunta piena o limitata, nella misura in cui ritenga che questa soluzione si confaccia al benessere del bambino.
- L'esercizio del diritto di visita al bambino resta inalterato a prescindere dal regime di responsabilità genitoriale in essere (potestà esclusiva della madre o congiunta).

### Che cosa si deve considerare quando si presenta la dichiarazione di responsabilità genitoriale?

- L'efficacia della dichiarazione di responsabilità genitoriale presuppone una paternità giuridicamente valida.
- Le dichiarazioni di responsabilità genitoriale devono essere presentate personalmente dai genitori.
- La consegna di una dichiarazione di responsabilità genitoriale è possibile anche prima della nascita del bambino.
- La dichiarazione di responsabilità genitoriale deve essere autenticata pubblicamente. Il documento può essere predisposto presso l'Ufficio tedesco per la tutela dei minori, di norma gratuitamente, oppure dal notaio.
- Non è possibile integrare nella dichiarazione di responsabilità genitoriale alcuna condizione o durata. La potestà congiunta non può essere ripartita dai genitori, per esempio nella misura in cui il diritto alla determinazione del domicilio del bambino o altra sfera di parziale pertinenza di una delle parti genitoriali devono restare riservati. Dal momento in cui prende efficacia la potestà genitoriale congiunta, la dichiarazione di responsabilità genitoriale è irrevocabile, ricordando che è possibile presentarla una sola volta.
- La dichiarazione di responsabilità genitoriale non trova applicazione se, in sede di separazione legale, sono già state considerate le disposizioni per la potestà genitoriale.

Informazione importante:

La potestà genitoriale congiunta può essere modificata soltanto dal Tribunale della famiglia.

### Che cosa succede in termini di potestà genitoriale, se uno dei genitori muore?

- In caso di potestà genitoriale congiunta, in caso di morte di uno dei genitori, la potestà genitoriale spetta al genitore ancora in vita.

- Nel caso in cui la potestà genitoriale congiunta non sia stata autenticata, qualora muoia la madre, il Tribunale affida su richiesta la potestà genitoriale al padre, a condizione che detta decisione non pregiudichi il benessere del figlio.

## Quali caratteristiche ha la potestà genitoriale congiunta nel suo esercizio pratico?

- Entrambi i genitori sono responsabili del benessere del figlio in uguale misura.
- Nelle situazioni particolarmente significative per il bambino, è necessario il reciproco accordo fra i genitori.
- Le decisioni importanti, per esempio in merito alla frequentazione della scuola materna, alle questioni scolastiche, al cambio di residenza o in materia di salute devono essere prese con il reciproco accordo.
- Per tutte le decisioni che rientrano nella sfera del quotidiano, è unico responsabile il genitore presso il quale vive il figlio.
- Il genitore presso il quale vive il figlio è l'unico responsabile della relativa educazione. Accordarsi è naturalmente consigliabile. L'insoddisfazione relativamente alle scelte educative da parte di un genitore nei confronti dell'altro è nociva per il figlio.
- In caso di divergenze d'opinione, fraintendimenti o posizioni discordanti, è possibile rivolgersi all'Ufficio tedesco per la tutela dei minori e ai centri di consulenza per l'educazione.

### Informazione importante:

Se i genitori non trovano alcun accordo in merito a situazioni di particolare rilevanza per il figlio, può intervenire il Tribunale della famiglia. Dopo avere ascoltato i genitori, il Tribunale attribuisce a uno dei due genitori la facoltà di decidere in merito all'oggetto della divergenza. Non sarà pertanto il Tribunale prendere la decisione specifica.

- È opportuno regolare il mantenimento del figlio già prima di presentare la dichiarazione di responsabilità congiunta. Normalmente, si autentica a tal fine un obbligo di mantenimento esecutivo a carico del padre presso l'Ufficio tedesco per la tutela dei minori.
- Se in seguito alla determinazione della potestà congiunta emergono divergenze per quanto concerne l'entità degli alimenti dovuti, la parte genitoriale che può rappresentare il figlio riguardo ai suoi interessi in termini di alimenti è la stessa che ha il figlio in custodia. Sostanzialmente di norma: il genitore a casa del quale vive il figlio. Il suddetto genitore, ha altresì il diritto di richiedere il supporto dell'Ufficio tedesco per la tutela dei minori ai fini di una rappresentanza competente del figlio nella rivendicazione del mantenimento.

## Quale cognome porta il figlio ed è possibile modificarlo?

- Le questioni legate al cognome possono essere complesse se i genitori auspicano l'applicazione di norme speciali o qualora si considerino leggi straniere in merito all'assegnazione del cognome. Per informazioni precise in merito, rivolgersi all'ufficio anagrafe.
- Se non si applicano norme diverse e non è stata presentata alcuna dichiarazione di responsabilità congiunta da parte dei genitori non coniugati fra loro, il figlio prende il cognome del genitore che detiene la potestà genitoriale esclusiva, ovvero quello della madre.
- Anche in caso di potestà genitoriale esclusiva della madre, su richiesta della madre e con il consenso del padre, il figlio può assumere il cognome del padre.
- Se la potestà genitoriale congiunta è stata dichiarata prima che nascesse il figlio, i genitori dispongono di un mese di tempo per decidere quale cognome porterà il bambino. Dichiareranno pertanto all'ufficio anagrafe che il figlio porterà il cognome attuale del padre o della madre. La scelta del cognome espletata dai genitori è vincolante e sarà la stessa anche per gli eventuali figli successivi della coppia, nella misura in cui sussista anche per questi ultimi la potestà genitoriale congiunta.
- Se la potestà genitoriale congiunta viene motivata solo dopo la nascita del figlio e se a quest'ultimo è già stato attribuito il cognome, è possibile rivedere consensualmente la decisione in merito al cognome entro e non oltre tre mesi dalla presentazione della dichiarazione di responsabilità genitoriale. Questa dichiarazione è vincolante e sarà applicabile anche per gli eventuali figli successivi della coppia, nella misura in cui sussista anche per questi ultimi la potestà genitoriale congiunta.

### Informazione importante:

Non si devono confondere le due tempistiche! Se le dichiarazioni di responsabilità genitoriale sono state presentate prima della nascita, i genitori hanno solo un mese di tempo per determinare il cognome a partire dal giorno della nascita. Una volta presa la decisione mediante apposita dichiarazione all'ufficio anagrafe, non sarà più possibile alcuna ulteriore modifica consensuale. Il bambino non può ricevere un cognome "in prova".

**La ricezione del protocollo è confermata sul documento originale.**

In caso di domande, rivolgersi all'Ufficio tedesco per la tutela dei minori, sezione Assistenza/Autenticazioni.

Orario di ricevimento	mar, gio	dalle 9.00 alle 18.00
	lun, ven	dalle 9.00 alle 12.00
Telefono	(03 51) 4 88 56 16	
Email	beistandschaften-beurkundung@dresden.de	

#### **Note di stampa**

Autorità rilasciante  
Città di Dresda

Ufficio tedesco per la tutela dei minori (Jugendamt)

Telefono (03 51) 4 88 47 41  
Fax (03 51) 4 88 46 03  
Email jugendamt@dresden.de

Ufficio stampa, pubbliche relazioni e protocollo

Telefono (03 51) 4 88 23 90  
Fax (03 51) 4 88 22 38  
Email presse@dresden.de

Casella postale (CP) 12 00 20  
01001 Dresda  
[www.dresden.de](http://www.dresden.de)  
[facebook.com/stadt.dresden](https://facebook.com/stadt.dresden)

Centralino informazioni amministrative 115 – Rispondere alle domande per noi è un piacere

Redazione: L'elaborazione del testo è stata curata dal DIJuF (Deutsches Institut für Jugendhilfe und Familienrecht e. V., l'istituto tedesco per il supporto alla famiglia e il diritto familiare), mentre l'adattamento redazionale è stato realizzato dall'Ufficio tedesco per la tutela dei minori della Città di Dresda.

Febbraio 2020

I documenti elettronici con firma elettronica qualificata possono essere inoltrati mediante un apposito modulo. È inoltre possibile codificare le email per la Città di Dresda con un certificato S/MIME oppure inviare email sicure con DE-Mail. Per ulteriori informazioni, vedere [www.dresden.de/kontakt](http://www.dresden.de/kontakt). Il presente materiale informativo rientra nelle attività di pubbliche relazioni della Città di Dresda. Non può essere utilizzato ai fini delle campagne elettorali. I partiti possono tuttavia avvalersene per la formazione dei propri membri.